



CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN PROGRAMMI DI ESERCIZIO FISICO PER IL DIABETE A.A. 2019/2020

Direttore del Corso: prof.ssa Silvia Pogliagli

Dipartimento di afferenza: Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Durata: semestrale

Posti disponibili (MIN/MAX): 5/20

Quota iscrizione al Corso: € 450,00 + € 16,00 di marca da bollo
€ 466,00 all'atto dell'immatricolazione.

CFU: 11

Stage: SI

Lingua di erogazione del Corso: Il Corso verrà svolto in lingua italiana.

Frequenza obbligatoria: 90%

Periodo iscrizioni: dal 5/8/2019 al 7/10/2019

Per informazioni sulla didattica:

Prof.ssa Silvia Pogliagli Tel. +39 045 842 5128 e-mail: silvia.pogliagli@univr.it

Per informazioni amministrative sulle iscrizioni:

U.O. Master e Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale
Via San Francesco, 22 – 37129 Verona
Tel. +39 045 802 8767 - 8260 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00
e-mail: segreteria.master@ateneo.univr.it

PROFILI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il Corso si inserisce nel contesto scientificamente ben riconosciuto e validato del ruolo dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione primaria, secondaria e terziaria per la salute, con particolare attenzione al diabete. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (report 2005), il diabete si configura una delle principali cause di decesso al mondo per malattie non trasmissibili e la mancanza, l'insufficienza o l'inefficacia dell'esercizio fisico nella quotidianità delle persone rappresentano un fattore di rischio cruciale per lo sviluppo di questa patologia. Su questi assunti si basa il Corso, la cui finalità è di fornire un quadro completo del diabete, dalla letteratura scientifica, alle linee guida internazionali, fino alla definizione della storia clinica della patologia, al fine di permettere al corsista di saper progettare, organizzare e gestire protocolli di attività fisica adattati sul singolo paziente, per le tre tipologie di diabete (tipo 1 tipo 2 e diabete gestazionale).

L'esperto potrà inserirsi in strutture pubbliche (azienda sanitaria locale, case di riposo, strutture riabilitative, centri diurni etc.) o private (centri fitness, centri riabilitativi, case di riposo etc.), presentando una propria competenza su programmi di attività fisica adattata per la salute, rivolti a persone con diabete. La possibilità di autonome iniziative imprenditoriali nel settore dell'attività fisica adattata per la prevenzione terziaria del diabete si configura, inoltre, come un settore in notevole espansione. Particolare attenzione è data alla creazione di un network internazionale, con la possibilità di conoscere iniziative presentate e sviluppate anche al di fuori dell'Italia.



OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze:

Per le tre tipologie di diabete (tipo 1 tipo 2 e diabete gestazionale):

- inquadramento e storia clinica della patologia;
- linee guida internazionali per i programmi di attività fisica;
- teoria e metodologia per la valutazione, progettazione, organizzazione e gestione di programmi di esercizio fisico adattato;
- metodi e strumenti per la valutazione dello stato di salute e della capacità di esercizio del paziente;
- organizzazione del sistema sanitario.

Abilità:

- utilizzazione di un linguaggio condiviso con uno staff multidisciplinare;
- gestione della relazione con lo staff e con il paziente, nelle diverse fasi previste dall'iter valutazione-prescrizione-conduzione, con efficace suddivisione di compiti e responsabilità;
- adattare il programma di lavoro proposto al variare della condizione della persona (includendo lo stadio patologia, nuova cura farmaceutica, altri cambiamenti), grazie ad accurata attività di monitoraggio e valutazione.

Competenze:

- capacità di inquadramento del soggetto affetto da diabete (tipo 1 tipo 2 e diabete gestazionale);
- progettare l'esercizio fisico in base allo stadio patologico e alla terapia farmacologica assunta dal paziente;
- individuare eventuali controindicazioni all'esercizio fisico, specifiche per paziente e stadio patologico;
- condurre i singoli interventi in maniera efficace e sicura, anche nel rispetto delle diverse peculiarità motorie, fisiche e psicologiche dei soggetti coinvolti.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;
- Laurea triennale di primo livello in ambito medico;
- Laurea triennale di primo livello in Scienze motorie.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE

La selezione dei candidati avverrà per titoli, ai quali verranno attribuiti massimo 60 punti, precisamente mediante la valutazione del curriculum vitae sulla base di quanto dichiarato nella domanda di iscrizione con particolare attenzione a:

- Laurea Magistrale 5 punti;
- pertinenza del Corso di studi rispetto alle tematiche trattate dal Corso di Perfezionamento fino a 10 punti;
- voto di laurea fino a 5 punti;
- titolo/i di studio accademico/i Post-Laurea fino a 10 punti (laurea magistrale fino a 10 punti, laurea triennale fino a 5 punti);
- esperienze professionali nell'ambito delle tematiche oggetto del Corso di Perfezionamento fino a 10 punti;
- partecipazione a progetti di ricerca nell'ambito delle tematiche oggetto del Corso di Perfezionamento fino a 10 punti;
- pubblicazioni scientifiche nell'ambito delle tematiche oggetto del Corso di Perfezionamento fino a 10 punti.

In caso di parità verrà data precedenza al candidato più giovane

PERIODO DI SVOLGIMENTO E SEDE

Periodo di svolgimento: da novembre 2019 a maggio 2020.

Il corso si svolgerà nei giorni: sabato 16 e domenica 17 novembre 2019, sabato 14 e domenica 15 dicembre 2019.

Gli orari saranno dalle 14.00 alle 18.30 il sabato e dalle 8.30 alle 13.00 la domenica.

Sede: Università degli Studi di Verona, Dipartimento Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, Sede Scienze Motorie, Via Casorati 43 Verona.



PROJECT WORK, VERIFICHE PERIODICHE, PROVA FINALE

Gli studenti iscritti al Corso di Perfezionamento con la supervisione di uno dei docenti, dovranno redigere un progetto di intervento denominato "project work", inquadrabile nelle seguenti tipologie:

- progetto di realizzazione di iniziative ipotetiche;
- resoconto organico di esperienze reali;
- progetto di riorganizzazione / approfondimento / modifica di esperienze reali;
- studi sperimentali finalizzati all'elaborazione o alla verifica di efficacia di strumenti e protocolli di intervento o valutazione.

Il Project work dovrà essere organizzato secondo lo schema seguente:

- introduzione: individuazione del contesto e scopo del progetto;
- metodi: popolazione di studio, schema dell'intervento, variabili considerate, metodi e strumenti utilizzati, analisi dei dati e statistica;
- risultati: ottenuti o attesi;
- bibliografia: elenco delle fonti utilizzate per redigere il progetto.

Il Project work dovrà essere presentato in forma orale nell'ultimo mese di frequenza del Corso di Perfezionamento e sarà valutato da un'apposita commissione, con un punteggio massimo di 50 punti derivante dalla somma delle valutazioni dei seguenti items:

- originalità: max 10 punti;
- razionale: max 10 punti;
- qualità tecnica: max 10 punti;
- fattibilità: max 10 punti;
- efficacia della presentazione: max 10 punti.

È richiesto un punteggio minimo di 30 punti per superare la prova. In caso di non superamento la prova può essere ripetuta per un massimo di due volte.

STAGE

Ciascun iscritto dovrà dimostrare lo svolgimento di n. 120 ore di stage entro il termine di fine corso. Tale esperienza dovrà essere svolta esclusivamente presso Enti pubblici e strutture private convenzionate con l'Università degli Studi di Verona e accreditate presso il Corso di Perfezionamento. In particolare presso l'Università degli Studi di Verona sono disponibili 3 strutture sanitarie accreditate dalla regione Veneto al fine dell'espletamento dello stage necessario per il percorso formativo "Palestre della salute" (LR8/2015 Art.21; DRG925 del 23/06/2017).

Sarà possibile svolgere tali attività in nuovi Enti, previa richiesta di accreditamento che verrà valutata ed approvata dal Comitato Scientifico del Corso di Perfezionamento. È data la possibilità di richiedere il riconoscimento di ore di tirocinio per attività pregresse, se coerenti con l'ambito del corso di perfezionamento, se di elevata qualità e se svolte esternamente alle attività curriculari per l'acquisizione del titolo.